



UNIVERSITÀ DI PISA DIRITTO PRIVATO I

FRANCESCO BOSETTI

Anno accademico
CdS

2018/19
SCIENZE DEL GOVERNO E
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE
344NN
9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PRIVATO I (mod 1)	IUS/01	LEZIONI	50	FRANCESCO BOSETTI
DIRITTO PRIVATO I (mod 2)	IUS/01	LEZIONI	28	FRANCESCO BOSETTI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo Studente dovrà acquisire piena consapevolezza della funzione regolatrice e culturale del diritto privato, innanzitutto assumendo una chiara cognizione del sistema delle fonti, della ragione delle regole positive volta a volta apprese, dei metodi di interpretazione.

A ciò premessa, necessariamente, sarà la cura nell'abitudine ad utilizzare correttamente il linguaggio giuridico nelle sue espressioni tecniche, evitando contaminazioni con la semantica corrente nella descrizione degli istituti studiati.

Per il primo anno di corso l'apprendimento sistematico - parte che concerne l'oggetto in senso proprio delle relative conoscenze - si eserciterà sulle fonti in generale, sui soggetti individuali e non individuali del diritto privato, sul diritto soggettivo e sulle altre situazioni giuridiche soggettive, sul diritto delle obbligazioni in generale.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica avverrà con un esame finale orale; un test intermedio scritto, senza votazione in trentesimi, servirà puramente a valutare l'andamento nel progresso delle conoscenze e nell'uso del linguaggio giuridico da parte dello Studente.

Capacità

Il Corso dovrà consentire a tutti gli Studenti piena capacità di orientamento nel diritto positivo, ponendo il Discente nella sicura condizione di saper affrontare in modo completo, ordinato ed esaustivo ciascun tema oggetto del corso, utilizzando il corretto linguaggio giuridico.

Modalità di verifica delle capacità

La piena verifica delle capacità sarà condotta nel corso dell'esame orale, che si svolgerà mettendo a disposizione anche i testi di legge da richiamare nel corso dell'esposizione degli argomenti richiesti. L'esame sarà volto principalmente a sondare, nell'ordine: l'apprendimento del corretto linguaggio giuridico; la capacità di argomentare autonomamente su un tema inizialmente scelto dallo Studente; la capacità di individuare e analizzare temi collegati all'argomento prescelto; l'esposizione di temi e problemi in parte complessi proposti dal Docente; la soluzione di casi concreti di modesta complessità.

Comportamenti

L'intento perseguito è quello di porre le basi affinché lo Studente assuma gli strumenti per affrontare in autonomia temi problematici del diritto privato, con particolare riguardo all'esame della fattispecie concreta ed all'individuazione della relativa disciplina giuridica.

Modalità di verifica dei comportamenti

Sia nell'eventuale test intermedio, sia soprattutto nell'esame finale, lo Studente dovrà rispondere a domande che non terranno conto esclusivamente di un possibile apprendimento mnemonico delle nozioni, ma dovrà essere data chiara dimostrazione della capacità di affrontare problemi teorici, corredando l'esame degli istituti di esempi concreti; e di saper risolvere problemi della prassi proponendo una soluzione giuridica delle questioni proposte.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono richiesti particolari prerequisiti quanto a conoscenze tecnico-giuridiche, del resto assumibili dopo la frequenza a corsi quale il presente; utile la conoscenza, con buon approfondimento, della storia nazionale ed europea degli ultimi due secoli.

Adeguate conoscenza della lingua italiana e della ricchezza semantica della stessa, quale premessa all'introduzione al linguaggio giuridico.



UNIVERSITÀ DI PISA

Corequisiti

Frequenze ai corsi previsti per lo stesso anno, ed in particolare ai corsi di filosofia del diritto, storia ed istituzioni del diritto romano, diritto costituzionale.

Prerequisiti per studi successivi

Naturalmente il corso assume qualità di prerequisito per Diritto Privato II e per Diritto Privato III; ma il rilievo metodologico ne consiglia l'indicazione per tutti gli esami successivi fondati sul diritto positivo.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni si svolgono esclusivamente con l'esposizione orale da parte del docente, con l'ausilio di tavole sinottiche delle lezioni, redatte dal docente, fornite a ciascuno Studente in via preventiva, onde consentire il più rigoroso controllo delle nozioni esposte e da assumere.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

1. Le fonti del diritto, con particolare riferimento alle fonti interessanti il diritto privato.
2. I soggetti individuali
3. I soggetti diversi da quelli individuali
4. Le situazioni giuridiche soggettive e l'esame analitico dei diritti reali di proprietà, di superficie, di servitù.
5. Prescrizione e decadenza
6. Teoria generale delle obbligazioni.

Bibliografia e materiale didattico

BOSETTI, Programma del corso di Diritto privato, Pisa, 2004

AA.VV. (BRECCIA ed AA.), Diritto privato, I e II, Torino 2009

Codice civile in edizione aggiornata

Dispense e tavole sinottiche delle lezioni; dispense di aggiornamento. Redatte a cura del Docente e fornite in formato cartaceo agli Studenti

Indicazioni per non frequentanti

Il programma non varia rispetto ai frequentanti; né variano le modalità di esame.

Modalità d'esame

Esame orale.

il Candidato dovrà dimostrare di possedere un adeguato linguaggio giuridico, di saper esporre ordinatamente gli argomenti istituzionali e di saper applicare correttamente gli istituti a semplici casi pratici proposti dal Docente. La Commissione è completata dalla presenza di almeno un cultore della materia, con facoltà di intervento.

Stage e tirocini

Non sono previsti.

Ultimo aggiornamento 28/10/2018 22:27